

Teatro
DUE BRAVE ATTRICI
E IL BENE FORZATO

ALFONSO CIPOLLA



Es se i teocon diventassero personaggi da dramma intorno al dramma dell'aborto per raccontare un dramma sospeso tra fede e libertà? È quanto si prefigge Jane Martin, con *Keely and Du*, un lavoro che ha valso alla scrittrice americana una candidatura al Premio Pulitzer. Si tratta di un testo impietoso, cruento, che riecheggia Pinter per portare in scena, di petto, le incongruenze dell'oggi che trasformano il presunto bene in certa violenza. A Beppe Rosso il merito di aver allestito, primo in Italia, questo lavoro e di aver scelto due eccellenti interpreti: Barbara Valmorin e Federica Bern. La prima nel ruolo di un carceriere angelo custode, la seconda nei panni di una ragazza rapita e segregata da novelli crociati per impedirle di abortire, anche se quel concepimento è frutto di violenza da parte dell'ex marito alcolizzato. Lo spettacolo, stemperata l'americanità del testo con qualche battuta, si regge sul contraddittorio rapporto che si instaura tra le due donne, reso in scena con estrema efficacia.



KEELY AND DU

di Jane Martin, Acti Teatri Indipendenti, col sostegno Sistema Teatro Torino, al Gobetti per il Tst fino a questa sera

